

POLITECNICO DI BARI



**Rapporto di Riesame Annuale
Interno
del Corso di Studio
2019**

Rapporto di Riesame Annuale Interno

Indicazioni operative

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) redatta secondo le indicazioni ANVUR, nel periodo riferito al ciclo tra la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua relazione, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE INTERNO DEL CORSO DI STUDIO

Frontespizio

- 1 - Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate**
- 2 - Sintesi dei contenuti della Relazione della Commissione Paritetica Docenti/Studenti**
- 3 - Azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati**
- 4 - Criticità non risolvibili a livello di Corso di Studio**

FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	LM
Corso di Studio:	INGEGNERIA GESTIONALE
Classe:	LM-31
Codice CdS:	LM13
Sede didattica:	BARI
In convenzione con:	-
Dipartimento:	DMMM

Gruppo di Riesame - GdR:

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	Prof. Giorgio Mossa
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ing. D. Bruno • Ing. G. Bruno
Docenti del CdS	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. M. Gorgoglione (Coordinatore Vicario) • Prof. I. Giannoccaro
Personale tecnico-amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> • -
Altre persone consultate	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. G. Mummolo (Docente del CdS) • Prof. N. Carbonara (Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
30/09/2019	Analisi dei dati della survey tirocini esterni in ambito API
05/11/2019	Analisi dati SMA 2019 / Redazione Commenti SMA 2019
17/02/2020	Verifica azioni in ambito internalizzazione. Individuazione criteri per assegnazione borse Double Degree
11/05/2020	Analisi documento CPDS 2019 / Redazione RRAi 2019
13/05/2020	Discussione collegiale in ambito consiglio di CdS sul documento RRAi 2019
	<i>Il Consiglio di CdS dopo attenta e partecipata analisi del documento condivide l'impostazione metodologica, l'analisi dei dati e dei documenti utilizzati, la definizione degli obiettivi e dei relativi piani di azione descritti nel presente RRAi sul corso di studio.</i>

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento:

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 05/06/2020. Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione:

Il prof. Giorgio Mossa (Coordinatore del CdS) e Responsabile del Gruppo di Riesame (GdR) presenta al Consiglio la versione finale del Rapporto di Riesame Intermedio (RRI 2019) sul Corso di Studio in Ingegneria Gestionale Magistrale LM31.

Il documento finale è stato redatto dal GdR ed approvato dal Consiglio di CdS nella seduta del 13/05/2020.

Il Consiglio, dopo attenta e partecipata analisi del documento, ne condivide l'impostazione metodologica, l'analisi dei dati e dei documenti utilizzati l'indicazione delle principali azioni di miglioramento.

Il Consiglio unanime approva il RRAi 2019.

1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

1.1. In questa sezione viene riportato il commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019.

1. Andamento Immatricolati ed Iscritti

Il CdS LM31 Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale ha avuto, negli anni 2013-2018 un numero di immatricolati in linea con i dati medi nazionali e costantemente superiori ai dati di Area geografica ad eccezione dell'anno 2015 in cui il numero di nuovi studenti ha raggiunto il valore minimo di 70. Tale fenomeno anomalo dovuto all'andamento dei laureati della L9 Ingegneria Gestionale del Politecnico (rispettivamente 120 nel 2014, 75 nel 2015 e 119 nel 2016) è stato superato dal trend delle immatricolazioni 2016-2018 che mostra un'ottima attrattività del CdS come confermato dai dati di Cruscotto della Didattica di Ateneo non coperti dalla SMA. L'andamento degli Iscritti (iC00d) e degli Iscritti regolari (iC00e) mostrano trend di crescita estremamente positivi e sempre superiori anche per i valori assoluti sia al dato di Area sia al dato nazionale. Nelle ultime due coorti mediamente il 42% degli immatricolati è di sesso femminile (trend in crescita) e quasi totalmente residente nella Regione Puglia.

2. Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Si nota un incoraggiante e progressivo aumento della produttività e regolarità degli studenti, in riferimento al contesto di Area, pur denotando una leggera diminuzione in percentuale di chi ottiene 40 CFU nell'anno accademico (iC01). Gli studenti del CdS hanno una maggiore regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02) rispetto ad entrambi i riferimenti, mostrando un notevole e costante incremento del valore di tale indicatore nel tempo.

Si osserva, inoltre, una buona sostenibilità del corso in termini di copertura, adeguatezza e qualificazione del corpo docente (iC05, iC08, iC09). Tuttavia, si evidenzia un leggero peggioramento del rapporto studenti regolari / docenti (iC05) nel periodo 2017-18 sia in riferimento al contesto di area sia a quello nazionale. La causa è da ricercarsi nel deciso incremento degli immatricolati a fronte di un non analogo incremento della numerosità del corpo docente. Si segnala che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è superiore al 90% e la Qualità della ricerca si mantiene stabile su valori pari a quelli nazionali e superiori a quelli di area geografica.

La famiglia di indicatori relativi alla occupabilità dei laureati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07), presenta valori decisamente in recupero, costantemente oltre il 90% (con eccezione dell'anno 2017 al 89,3%) e superiori a quelli di area geografica e comparabili con il dato Nazionale. Nella visione del CdS tali dati confermano l'esistenza di una diversa struttura socioeconomica del territorio rispetto al contesto nazionale.

3. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Il CdS evidenzia una discreta attività di internazionalizzazione della didattica (iC10) con trend in crescita che tende superare il dato nazionale, e costantemente al di sopra del dato di area, mostrando altresì una buona capacità di consentire a tutti gli studenti in mobilità outgoing di completare il proprio percorso di studio entro la durata normale del corso. Allo stesso tempo l'indice iC11 mostra una criticità nel confronto con i dati di area e nazionali. Si precisa che a tal fine sono state approvate due ulteriori Convenzioni di Double Degree da attivarsi nell'aa 2019-2020 in "Engineering Management" con il New Jersey Institute of Technology (US) e con Illinois Institute of Technology (US). Al contempo il CdS evidenzia il trend di incremento degli studenti incoming mediante mobilità Erasmus.

Il numero di studenti che hanno conseguito il precedente titolo all'estero è nullo (iC12). Al fine di contrastare tale fenomeno il CdS ha deliberato di erogare in lingua inglese un set di cinque discipline a partire dall'a.a. 2019-2020.

4. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

Il CdS è caratterizzato da un trend positivo circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13 ed iC14) nel periodo 2014-17 ad eccezione dell'anno 2017. Il risultato conseguito è frutto delle azioni intraprese negli anni relativamente al coordinamento dei programmi dei corsi, alla implementazione dei curricula ed alla possibilità, ampiamente utilizzata dagli studenti, di definire con notevole libertà i propri PSI. La prestazione del CdS è incoraggiante se confrontata con i trend dell'area geografica pur se costantemente inferiore al dato nazionale. Tale andamento si conferma anche in termini di produttività valutata come CFU conseguiti al I anno, che come si evince dagli indicatori (iC15, iC15Bis e iC16), è migliorata

in termini di numero sebbene non percentualmente. Il CdS si riserva di valutare più approfonditamente i dati 2017 alla luce degli indicatori dell'anno 2018 a breve disponibili.

Buona la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro un anno rispetto alla durata normale del corso (iC17), con percentuali superiori sia all'area geografica sia al dato nazionale. Da notare il peggioramento del dato relativo all'anno 2017.

Da notare il dato positivo relativo alla soddisfazione dei laureati (indicatore iC18) che mostra che circa l'85% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso CdS, percentuale di gran lunga superiore ai dati di Area e al dato nazionale (analoghe considerazioni possono ricavarsi dal successivo indicatore iC25).

5. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

La regolarità del percorso di studio è testimoniata dalla scarsa dispersione verso altri corsi di studi durante la carriera (iC14, iC21 e iC23) e dai bassissimi tassi di abbandono (iC24). La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS (iC22) è costantemente superiore rispetto ad entrambi i dati di area (+14 punti) e nazionale (+10 punti) per l'anno 2017 e mostra altresì una crescita costante in tutto il periodo di riferimento. Il dato del CdS mostra infatti un incremento di 15 punti dal 2014 al 2017, a fronte di un analogo incremento delle prestazioni di area geografica e nazionale che si attestano ad un valore pari rispettivamente a 6,5 e 2,3 punti.

Si ritiene molto positivo il dato relativo alla percentuale di abbandoni dopo n+1 anni. Infatti, l'indicatore iC24 è costantemente e sensibilmente diminuito negli anni, attestandosi nel 2018 al 2% valore di molto inferiore al dato di Area e nazionale. Si precisa che il dato 2017 è anomalo poiché il numero di abbandoni è pari a 2 mentre il valore posto a base del calcolo è pari a 59 non in linea con tutti gli altri anni (costantemente >100).

6. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Molto soddisfacente è il giudizio complessivo sul CdS (iC25), in crescita costante fino al valore del 96,7% superiore al dato di area e nazionale. L'efficacia del percorso di studio e la coerenza rispetto alla domanda di formazione è testimoniata dagli alti tassi di occupazione dei laureati del CdS a un anno (iC26, iC26BIS, iC26TER) in linea con il dato di area geografica e leggermente inferiore al dato medio nazionale.

7. Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente.

Gli indicatori iC27 e iC28 mostrano come il numero di studenti per docente, elevato rispetto al dato di area e nazionale, tenda nel periodo di riferimento dapprima a ridursi e poi ad aumentare negli anni 2017-18. La causa è da ricercarsi nel deciso incremento degli immatricolati a fronte di un non analogo incremento della numerosità del corpo docente e delle ore di didattica erogata. Il CdS delibera di richiedere al Dipartimento di afferenza un incremento di risorse di docenza a tempo indeterminato per migliorare tali indicatori senza deprimere in termini di quantità l'offerta formativa.

Conclusioni

Il CdS è caratterizzato da un crescente trend positivo circa la regolarità e la produttività degli studenti (iC13 ed iC14), frutto delle azioni intraprese negli ultimi anni dal CdS ad eccezione dell'anno 2017. Il CdS si riserva di valutare più approfonditamente i dati 2017 alla luce degli indicatori dell'anno 2018 non appena saranno disponibili. L'andamento in ogni caso è da ritenersi particolarmente incoraggiante se confrontato con i trend dell'area geografica e nazionali e si conferma anche in termini di produttività (CFU conseguiti al I anno), prosecuzione al II anno (iC21) e di laureati in corso (iC22) costantemente superiori ai dati di area geografica e nazionali. Il tasso di abbandono è significativamente inferiore alle medie locali e nazionali (iC24, iC23).

Rispetto al dato di area geografica ed in minore misura anche rispetto al panorama nazionale, gli studenti del CdS si caratterizzano per una maggiore regolarità nei tempi di conseguimento della laurea (iC02, iC17). La regolarità del percorso di studio è testimoniata anche dalla scarsa dispersione verso altri corsi di studi durante la carriera (iC14, iC21 e iC23) e da bassi tassi di abbandoni (iC24).

Il CdS si caratterizza per un'alta soddisfazione complessiva dei laureati (iC18, iC25), spesso migliore della media nazionale e che tende nel tempo a consolidarsi.

Il CdS evidenzia una discreta attività di internazionalizzazione della didattica (iC10) con trend in crescita che tende ad avvicinarsi al dato nazionale, e molto al di sopra del dato di area; la maggiore criticità è rappresentata dalla attrattività di studenti stranieri che hanno conseguito il titolo del ciclo precedente (laurea triennale o equivalente) all'estero. Al fine di contrastare tale fenomeno il CdS ha deliberato l'istituzione di due ulteriori Double Degrees e di erogare in lingua inglese un set di cinque discipline a partire dall'a.a. 2019-2020.

La percentuale di didattica erogata da docenti di ruolo si è mantenuta pressoché stabile nel tempo (iC19). Seppure sia mediamente inferiore al trend dell'area geografica e nazionale, si ritiene che questo al momento non influisca sulla qualità della didattica anche se ne va valutata la sostenibilità nel medio periodo.

Sarebbe infine opportuno porre l'attenzione sulla produttività degli studenti, messa in evidenza dagli indicatori iC01, iC15, iC15Bis ed iC16, che come già osservato primamente, sono aumentati in numero, ma non in termini percentuali: questo è da attribuirsi all'aumento delle iscrizioni part-time ad anno accademico quasi ultimato (Aprile).

Si ritiene pertanto che la qualità del CdS sia globalmente piuttosto buona e che non siano necessarie ulteriori azioni rispetto a quelle al momento pianificate ed in corso di implementazione.

1.2. In questa sezione viene riportato il commento agli indicatori del Cruscotto della Didattica POLIBA per analizzare lo stato generale di salute del CdS, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio

Dati di ingresso

I dati del cruscotto della didattica misurano una crescita costante nell'ultimo quadriennio del numero di immatricolati, mostrando un'ottima attrattività del CdS. e sempre superiori anche per i valori assoluti sia al dato di Area sia al dato nazionale. Nelle ultime due coorti mediamente il 42% degli immatricolati è di sesso femminile (trend in crescita) e quasi totalmente residente nella Regione Puglia.

Relativamente all'attrattività del CdS verso altre aree geografiche, i dati del cruscotto della didattica mostrano un debole trend di crescita del numero di studenti immatricolati provenienti da fuori Regione: nel 2018/2019 circa il 6% rispetto al 5% del 2016/2017. Tale dato rispecchia i flussi della mobilità degli studenti principalmente orientati verso il Centro-Nord (rapporto SVIMEZ 2018).

Dati di percorso

L'andamento degli Iscritti e degli Iscritti regolari mostrano valori assoluti e trend di crescita estremamente positivi.

Gli iscritti regolari crescono decisamente nell'ultimo quadriennio: la % iscritti regolari (iscritti regolari sul totale degli iscritti) passa dal 70,3% nell'a.a. 2015/2016 al 85,9% nell'a.a. 2018/2019.

Con riferimento alla regolarità degli studi, indicazioni positive rivengono dai dati del cruscotto della didattica che misura il numero di CFU medi per studente passato dal 32,38% della coorte 2012/2013 al 40,48% della coorte 2017/2018. Si precisa che i dati relativi a tale coorte sono incompleti. I dati relativi alla PERCENTUALE DI ISCRITTI AL II ANNO CON ALMENO 5 - 12 E 40 CFU si mantengono costantemente stabili e su valori levati pari in media rispettivamente al 98%, 97% e 76% per le coorti dal 2012/13 al 2016/17. I dati della Coorte 2017/18 non sono al momento completi.

Dati di uscita

In linea con gli ottimi trend di miglioramento anche i dati di uscita relativi al CdS valutati sia mediante il Tasso di laurea entro la durata normale del CdS (% di laureati entro la durata normale del CdS) passato da 26,8% per la Coorte 2012/2013 al 60% per la Coorte 2015/2016 sia come % di laureati regolari (laureati regolari sul totale dei laureati) passato da 58,3% nell'a.a. 2014/2015 al 79,8% nell'a.a. 2017/2018.

Il miglioramento delle prestazioni del Cds è da legarsi all'efficacia delle azioni intraprese: distribuzione più equilibrata dei carichi di studio, miglioramento complessivo del sistema di supporto informativo allo studente per ottimizzare l'esperienza dello studente nel suo percorso, attenzione ai giudizi degli studenti sui diversi corsi di insegnamento e dei tassi di superamento esami, ottimizzazione dell'organizzazione degli esami dei singoli insegnamenti (calendarizzazione coordinata delle prove d'esame, con eliminazione di sovrapposizioni delle prove relative agli insegnamenti appartenenti allo stesso semestre).

2. SINTESI DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI/STUDENTI

In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.

Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):

secondo i contenuti del Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari Linee Guida (AVA 2.0, 5 maggio 2017) capitolo 9.2. "Requisiti di qualità dei corsi di studio"

2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

Sulla base delle proposte di miglioramento avanzate nei precedenti anni accademici e cicli di revisione del CdS, è stata predisposta una survey da sottoporre a tutti i manager tutor esterni di studenti che effettuano il tirocinio in azienda.

La survey prevede una valutazione delle competenze mostrate dagli studenti, eventuali lacune o aspetti negativi, e suggerimenti su discipline da inserire nel percorso di studio. I risultati sono il primo passo per valutare l'adeguatezza dell'offerta, nell'ambito del processo di ascolto delle parti interessate (API)

Dall'analisi emerge chiaramente come l'etica e le capacità di apprendimento risultino essere particolarmente rilevanti, al contrario della leadership e della capacità di prendere decisioni, aspetti su cui invece sarebbe opportuno intervenire, anche con attività formativa ad hoc. Corsi mirati a sviluppare le cosiddette soft skills potrebbero essere un'efficace risposta.

Il giudizio complessivo sulla preparazione degli studenti è molto alto: 6,4 in una scala da 1-basso a 7- alto, con un valore minimo pari a 5.

L'attrattiva del Politecnico di Bari è più bassa di quella degli atenei del Nord a causa delle diverse opportunità di lavoro e della scarsa efficienza dei servizi in ambito burocratico. Per questo, si suggerisce di:

1. Rafforzare ulteriormente i rapporti con le prestigiose compagnie presenti nel territorio, al fine di stimolare gli studenti provenienti da altre regioni a scegliere il Politecnico di Bari, indiscutibilmente uno dei politecnici migliori del nostro Paese, magari concordando con le suddette aziende dei tirocini/stage formativi per gli studenti con la possibilità di assunzione.
2. Migliorare ulteriormente il sistema Depasas, già attivo presso il Politecnico, così da garantire maggiore efficienza circa la burocrazia (Procedura di immatricolazione, caricamento PdS, approvazione pratiche etc..).

2.2 L'esperienza dello studente

L'analisi dei questionari sottoposti agli studenti è, in generale, molto positiva (mediamente l'85% delle risposte sono positive).

La percentuale di risposte positive tra i parametri (somma di "decisamente sì" e "più sì che no") varia fra un minimo di 76% ed un massimo di 92%. Nessuno tra i criteri ha mostrato corsi con una percentuale rilevante di risposte insoddisfacenti (somma di "più no che sì" e "decisamente no") che variano complessivamente fra il 13% e il 24%.

Per il CdS in Ingegneria Gestionale Magistrale, sulla base delle criticità individuate, la CPDS, propone di:

- sollecitare ulteriormente i docenti dei corsi che hanno ottenuto giudizi inferiori al 50% a migliorare le loro attività didattiche rispetto ai parametri di cui sopra. Il docente dovrà presentare proposte che vadano in tale direzione, coinvolgendo la compagine studentesca con cadenza semestrale, al fine di analizzarne e possibilmente valutarne la specifica efficacia;
- rendere gli argomenti trattati a lezione quanto più attuali ed interessanti possibili, magari integrando le lezioni frontali con attività pratiche, quali visite guidate in azienda, laboratori, accompagnando e guidando lo studente in un primo contatto col mondo del lavoro.
- stimolare i diversi docenti ad organizzare, durante i rispettivi corsi, momenti di confronto (attraverso incontri ad hoc nelle sedi opportune) con gli studenti, a bordo lezione o ritagliando un po' di tempo dalle ore di lezione, per valutare efficacia ed efficienza dei diversi insegnamenti, con cadenza mensile.
- programmare audizioni con cadenza mensile dei rappresentanti degli studenti del CdS per segnalare criticità particolari.

- rendere più semplice, per gli studenti che partecipano al programma Erasmus, la compilazione di learning agreement flessibili che facilitino il riconoscimento degli esami sostenuti.
- migliorare e standardizzare la procedura di internalizzazione, per facilitare le tempistiche attraverso l'uso di sistemi informativi.
- creare opportuni canali di comunicazione per diffondere informazioni inerenti la vita didattica e sociale in ambito di attività di internalizzazione, così da attrarre un maggior numero di studenti.

2.3 Risorse del CdS

Tra le ulteriori proposte di miglioramento relative ad alcune criticità rilevate nella CPDS 2019 al punto 6, si segnalano:

1. Per quanto riguarda i laboratori per il miglioramento delle competenze di base del pacchetto Office, così come dell'utilizzo di programmi di competenza manageriale (ERP, CRM, MRP, ecc.) e dei sistemi informativi. Ciò si potrebbe ottenere con ore di lezioni aggiuntive a quelle frontali e sfruttando al massimo le ore comprensive nei CFU dedite all'esercitazione.
2. Per ampliare l'apprendimento dovrebbe essere consigliato l'incontro con il tutor di ogni corso, laddove esistente.

2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

Sebbene l'obiettivo posto dal CdS il precedente anno sia stato raggiunto con la messa in funzione del sito del dipartimento, è necessario continuare a lavorare su questo fronte in modo tale da eliminare del tutto il sito Climeg che rischia di divenire un dannoso duplicato del sito DMMM. Questo porta in confusione non solo gli studenti del Politecnico ma anche e soprattutto gli studenti Erasmus. Si suggerisce nuovamente di rendere disponibile in tempi brevi anche la sezione in inglese, a tutti i livelli, in modo da aumentarne la fruibilità a livello internazionale.

3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

In questa sezione vengono riportate le azioni proposte in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nella precedente Sezione 1 e dalla Commissione Paritetica nella sua relazione sintetizzate nella precedente Sezione 2 risolvibili a livello di CdS. Eventuali azioni di miglioramento risolvibili a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate nella Sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Il quadro seguente è da duplicare per ciascuna azione proposta.

3.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

Obiettivo n.	1.1/RRA-2019: Potenziamento di percorsi d'eccellenza con il supporto di imprese
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>iC07, iC25, iC26</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Potenziamento di percorsi d'eccellenza con il supporto di imprese</i>
Azioni da intraprendere	<i>Implementazione di percorsi d'eccellenza (seminari, tirocini, insegnamenti, altro) per un massimo di 10/15 CFU per gli studenti più meritevoli (10-15 partecipanti) con ammissione attraverso bando di concorso. A completamento del percorso viene rilasciato un'attestazione che sarà registrata nella carriera accademica in termini di CFU extra curriculari da inserire nel Diploma Supplement.</i>
Indicatore di riferimento	<i>N° di Borse Attivate N° di CFU erogati</i>
Responsabilità	<i>CdS Coordinatore di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Le attività formative coinvolgono docenti interni, esterni, stranieri, tecnici e dirigenti d'azienda.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Attività continua. Marzo 2021</i>

Obiettivo n.	1.2/RRA-2019: Procedure per accesso al Corso di Studio
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	<i>iC04, iC12, REGIONE GEOGRAFICA DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI IMMATRICOLATI</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Le procedure sono comunicate con poca chiarezza e spesso contraddittorie. Potrebbe comportare difficoltà di accesso da parte di utenza esterna al politecnico e certamente per studenti esteri limitando l'attrattività del CdS.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Implementazione di un sistema avanzato di orientamento nazionale ed internazionale, supportato dalla traduzione in inglese di regolamenti di accesso e guida all'iscrizione. Razionalizzazione delle procedure di accesso. Comunicazione efficace delle procedure ad utenza esterna (Siti istituzionali)</i>
Indicatore di riferimento	<i>iC04, iC12, REGIONE GEOGRAFICA DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI IMMATRICOLATI</i>
Responsabilità	<i>CdS Coordinatore di CdS</i>

Risorse necessarie	Supporto da segreteria didattica di ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Maggio 2020

3.2 L'esperienza dello studente

Obiettivo n.	2.1/RRA-2019: Orientamento per studenti 3° anno Laurea triennale
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	iC13, iC14, iC15, iC16
Problema da risolvere Area da migliorare	Orientamento efficace per studenti 3° anno Laurea triennale
Azioni da intraprendere	1. Definizione di un calendario di incontri 2. Svolgimento incontri di orientamento specifici durante le attività didattiche della L3 Gestionale ed L3 Meccanica.
Indicatore di riferimento	Numero di incontri di orientamento
Responsabilità	Coordinatore CdS. Docenti LM.
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	Maggio 2020

Obiettivo n.	2.2/RRA-2019: Incremento mobilità studentesca ed internazionalizzazione
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	iC10, iC11
Problema da risolvere Area da migliorare	Migliorare e standardizzare la procedura di ausilio all'internazionalizzazione del CdS ed alla mobilità, per facilitare le tempistiche attraverso l'uso di sistemi informativi.
Azioni da intraprendere	Definizione di procedure on-line per la presentazione dei Learning Agreement before, during e after mobility. Definizione di procedure on-line per la mobilità estera per tirocini e tesi
Indicatore di riferimento	Numero di procedure attivate
Responsabilità	Direttore di Dipartimento. CdS. Responsabili Erasmus.
Risorse necessarie	Risorsa tecnica per progettazione e gestione risorse Web.
Tempi di esecuzione e scadenze	Settembre 2020

Obiettivo n.	2.3/RRA-2019: Incremento qualità della didattica e della mobilità studentesca ed internazionalizzazione
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	iC01, iC13, iC15, iC16, iC10, iC11
Problema da risolvere Area da migliorare	Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e favorire l'internazionalizzazione anticipando la verifica dei requisiti al primo anno.
Azioni da intraprendere	Anticipare al I anno del CdS la disciplina Inglese II (3CFU)
Indicatore di riferimento	Modifica Regolamento Didattico

Responsabilità	<i>CdS. Consiglio di Dipartimento</i>
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Maggio 2020</i>

3.3 Risorse del CdS

Nessun obiettivo specifico individuato.

3.4 Monitoraggio e revisione del CdS

Obiettivo n.	4.1/RRA-2019: <i>Miglioramento della partecipazione di laureati del CdS a cicli di studio successivi</i>
Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)	-
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Analisi della necessità di individuare cause e modalità operative per incentivare la partecipazione di laureati del CdS a cicli di studio successivi</i>
Azioni da intraprendere	<i>1. Analisi dei dati storici 2. Individuazione delle cause 3. Progettazione delle azioni di miglioramento</i>
Indicatore di riferimento	<i>Numero di laureati del CdS che accedono a cicli di studio successivi (in particolare della SCUDO del Politecnico di Bari)</i>
Responsabilità	<i>Direttore di Dipartimento. CdS.</i>
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Luglio 2020</i>

4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri "cahiers de doléance" ovvero degli elenchi di rimostranze.

4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

- Sebbene l'obiettivo posto dal CdS il precedente anno sia stato raggiunto con la messa in funzione del sito del dipartimento, è necessario continuare a lavorare su questo fronte in modo tale da eliminare del tutto il sito Climeg che rischia di divenire un dannoso duplicato del sito DMMM. Questo porta in confusione non solo gli studenti del Politecnico ma anche e soprattutto gli studenti Erasmus. Il sito andrebbe pertanto potenziato per renderlo più fruibile.
- Si suggerisce nuovamente di rendere disponibile in tempi brevi anche la sezione in inglese, a tutti i livelli, in modo da aumentarne la fruibilità a livello internazionale.

4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

- Migliorare ulteriormente il sistema DEPASAS, già attivo presso il Politecnico, così da garantire maggiore efficienza circa la burocrazia (Procedura di immatricolazione, caricamento PdS, approvazione pratiche etc..).
- Migliorare e standardizzare la procedura di internazionalizzazione, per facilitare le tempistiche attraverso l'uso di sistemi informativi.
- Creare opportuni canali di comunicazione per diffondere informazioni inerenti la vita didattica e sociale in ambito di attività di internazionalizzazione, così da attrarre un maggior numero di studenti.
- Come segnalato dalla CPDS, si propone un miglioramento delle aule destinate alla didattica, per quanto concerne capienza e modernizzazione.